



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale  
Autorità di gestione

**DETERMINAZIONE N 202/5767 del 25-03-2009**

**Oggetto:** Disposizioni per l'attuazione delle misure dell'Asse 1 e 2 del PSR 2007/2013.

- VISTO Lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione numero 964/P del 29 luglio 2004 con cui al dott. Alfonso Orefice sono conferite le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006 che recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/05 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007, concernente l'approvazione del Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 (di seguito PSR 2007/2013);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3/7 del 16 gennaio 2008, concernente il Programma di sviluppo rurale 2007/2013 - Presa d'atto della versione finale e disposizioni per l'istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- VISTO il decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 565/DecA/25 del 25.03.2009;
- VISTO il Protocollo di intesa tra l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (di seguito AGEA) e la Regione Sardegna per la gestione delle domande di pagamento nell'ambito del PSR 2007/2013, sottoscritto dalle parti in data 30 dicembre 2008, con cui è delegata alla Regione l'esecuzione di alcune fasi della funzione di autorizzazione dei pagamenti di competenza di AGEA (allegato 1 alla presente determinazione);
- CONSIDERATO che il Protocollo di intesa prevede che le funzioni delegate da AGEA all'Autorità di Gestione possono essere esercitate per il tramite di ARGEA Sardegna;
- RITENUTO che per la piena operatività del PSR 2007/2013 è necessario :
- esercitare per il tramite dell'Agenzia Argea Sardegna, ad eccezione dell'attività "Fissazione data ultima di presentazione delle domande di pagamento" e con riserva di ulteriori specificazioni, l'espletamento delle attività di competenza dell'Organismo pagatore delegate alla Regione Sardegna con Protocollo d'intesa sopra richiamato relativamente alle Misure dell'Asse 1 e 2 del PSR 2007/2013.

## DETERMINA

ART. 1 Di esercitare per il tramite di ARGEA Sardegna, ad eccezione dell'attività "Fissazione data ultima di presentazione delle domande di pagamento" e con riserva di ulteriori specificazioni, l'espletamento delle attività di competenza dell'Organismo pagatore delegate alla Regione Sardegna con Protocollo d'intesa sottoscritto in data 30.12.2008 relativamente alle misure dell'Asse 1 e 2 del PSR 2007/2013.

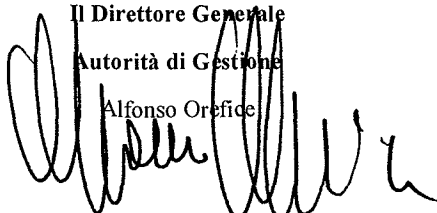
ART. 2 Con riferimento alle attività oggetto della presente determinazione Argea Sardegna:

- opererà sotto la diretta sorveglianza dell'Autorità di Gestione e sulla base delle direttive da questa impartite anche attraverso le competenti Direzioni di Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura;
- adempierà ad eventuali richieste formulate da parte delle istituzioni comunitarie e nazionali ed è tenuta a rendere disponibili, anche per via telematica e garantendone la veridicità, all'Autorità di Gestione ed all'Organismo Pagatore prima che siano autorizzati i pagamenti, i dati delle domande di pagamento, degli esiti delle istruttorie, selezioni, gestione e controllo e tutte le informazioni inerenti le procedure utili per il monitoraggio e la valutazione;
- è tenuta ad adottare ogni utile strumento per consentire l'effettuazione, da parte dell'Organismo Pagatore, di specifici controlli di secondo livello e ad adatterà gli eventuali interventi correttivi necessari;
- dovrà operare, assumendone la relativa responsabilità in ordine al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ed alle disposizioni specifiche impartite per lo svolgimento delle attività medesime, in modo che siano salvaguardati gli interessi finanziari della Comunità Europea, dello Stato Italiano e della Regione. Qualora in seguito a verifiche di conformità svolte dalle competenti istituzioni comunitarie, nazionali o regionali siano rilevate irregolarità imputabili all'attività svolta da Argea Sardegna in forza della presente determinazione e che comportino a qualsiasi titolo correzioni finanziarie, anche mediante riduzioni dei rimborsi delle spese rendicontate, l'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 si riserva il diritto di rivalsa, fatte salve eventuali azioni per la tutela dei propri interessi e di quelli comunitari e nazionali.

ART. 3

La presente determinazione è trasmessa all'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale ai sensi dell'art. 21 della L.r. n. 31 del 13 novembre 1998 ed ad Argea Sardegna per la sua attuazione.

Il Direttore Generale  
Autorità di Gestione  
Alfonso Orfide





**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO PASTORALE

Direzione generale

Autorità di gestione

ALLEGATO 1

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN  
AGRICOLTURA – AGEA E LA REGIONE SARDEGNA PER LA GESTIONE DELLE  
DOMANDE DI PAGAMENTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO  
RURALE 2007-2013**

## PROTOCOLLO DI INTESA

### TRA L'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA E LA REGIONE SARDEGNA PER LA GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 - 2013

Il giorno 30 del mese di DICEMBRE dell'anno 2008, presso la sede di AGEA, via Torino, n. 45, Roma – il Sig. Paolo Gulinelli in qualità di titolare dell'Ufficio Monocratico dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura CF 97181460581, di seguito AGEA, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto legislativo n. 165 del 27.5.99, e successive modificazioni e integrazioni, domiciliato per la carica presso la sede dell'AGEA

E

Il Sig. Alfonso Orefice della Regione Sardegna, di seguito Regione, elettivamente domiciliato per la carica presso gli uffici della Regione Sardegna CF 80002870923, con sede in Cagliari, Via Pessagno n. 4, CAP 09126, in qualità di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della medesima Regione,

di seguito denominati anche Parti,

#### Premesso che:

- 1) l'AGEA, ai sensi dei decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165, e 15 giugno 2000, n. 188, è Organismo Pagatore ed in quanto tale cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- 2) per la corretta gestione ed erogazione degli aiuti è prioritaria la costituzione, da parte del produttore, del fascicolo aziendale presso l'Organismo pagatore competente, secondo le modalità e le regole definite dal manuale di coordinamento del fascicolo aziendale;
- 3) il Regolamento (CE) n. 1290/2005 all'articolo 6 dispone, tra l'altro, che gli Organismi pagatori assicurino:



- il controllo dell'ammissibilità delle domande e, nel quadro dello sviluppo rurale, la procedura di attribuzione degli aiuti, nonché la loro conformità alle norme comunitarie, prima di procedere all'ordine di pagamento;
  - l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa comunitaria;
- 4) il medesimo articolo prevede che, ad eccezione del pagamento degli aiuti, l'esecuzione dei compiti possa essere delegata;
  - 5) il Regolamento (CE) n. 885/2006 stabilisce, nell'Allegato I, paragrafo 1, lett. C), le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'Organismo pagatore, ed in particolare che:
    - i) vi sia un accordo scritto tra l'Organismo pagatore e l'organismo delegato, che specifichi la natura delle informazioni e dei documenti giustificativi da presentare all'Organismo pagatore, nonché i termini entro i quali devono essere forniti. L'accordo deve consentire all'Organismo pagatore di rispettare i criteri per il riconoscimento;
    - ii) l'Organismo pagatore resta in ogni caso responsabile dell'efficace gestione dei Fondi interessati;
    - iii) le responsabilità e gli obblighi dell'organismo delegato, segnatamente per il controllo e la verifica del rispetto della normativa comunitaria, vanno chiaramente definiti;
    - iv) l'organismo delegato conferma esplicitamente all'Organismo pagatore che è in grado di espletare i compiti suddetti e descrive i mezzi utilizzati;
    - v) periodicamente l'Organismo pagatore sottopone a verifica le funzioni delegate per accertarsi che l'operato dell'organismo delegato sia di livello soddisfacente e conforme alla normativa comunitaria;
  - 6) i Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e n. 1974/2006, che disciplinano il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per il periodo 2007 – 2013, e n. 1975/2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento ora citato, prevedono che, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, le domande relative alle misure connesse alla superficie contemplate dall'asse II, con eccezione di quelle definite dall'art. 6, paragrafo 1, lett. b) – II comma (di seguito “misure a superficie”), siano sottoposte ai controlli previsti dal regolamento (CE) n. 796/2004, istitutivo del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC), e che le misure degli altri assi sono ugualmente soggette al SIGC per quanto possibile;
  - 7) pertanto, al pari degli aiuti diretti di cui al Regolamento (CE) n. 1782/2003, anche l'erogazione dei premi per le misure a superficie dello sviluppo rurale richiede il rispetto da parte dei beneficiari dei requisiti di eleggibilità e condizionalità;



- 8) alle domande concernenti le misure pluriennali dei PSR 2000-2006, per le quali vige l'obbligo del solo rispetto della buona pratica agricola normale (BPAn), a norma del Regolamento (CE) 1257/1999 e del Regolamento (CE) n. 817/2004, continua ad applicarsi detto obbligo (BPAn), salvo il disposto di cui all'articolo 11 del Regolamento (CE) n. 1320/2006 in caso di trasformazione dell'impegno, nel qual caso si applicano le nuove regole (condizionalità) vigenti dal 1° gennaio 2007.
- 9) i regolamenti comunitari in materia di aiuti all'agricoltura prescrivono l'istituzione di un sistema integrato di gestione e controllo, comprendente, tra l'altro, una base dati informatizzata, nella quale devono essere registrati i dati desunti dalle domande dei produttori intese ad ottenere il pagamento degli aiuti e dai controlli effettuati;
- 10) l'AGEA intende delegare alla Regione l'esecuzione di talune attività nell'ambito di quelle previste dalla richiamata normativa comunitaria di disciplina del sostegno allo sviluppo rurale a carico del FEASR;

#### SI CONCORDA QUANTO SEGUE

#### ART. 1

#### OGGETTO

L'AGEA esercita le funzioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti *relativi ai Programmi di sviluppo rurale, di seguito PSR*, e ne ha la responsabilità. Con il presente protocollo d'intesa l'AGEA, assicurata l'effettuazione dei controlli previsti e possibili nell'ambito del sistema integrato di gestione e controllo, concorda di delegare alla Regione l'esecuzione di alcune fasi della propria funzione di autorizzazione dei pagamenti, come meglio precisato nell'Allegato 1.

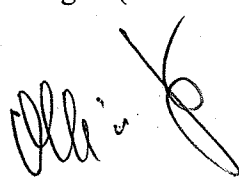
Il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico delle Parti.

#### ART. 2

#### DEFINIZIONI

Ai fini del presente protocollo d'intesa si intende per:

a) *domanda di aiuto*, la domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di sostegno (ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (CE) n. 1975/2006);





b) *domanda di pagamento*, la domanda che un beneficiario presenta alle autorità nazionali per ottenere il pagamento di un aiuto (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (CE) n. 1975/2006), incluse le domande di conferma di impegni ancora in corso, ed assunti durante il precedente periodo di programmazione (ai sensi dell'art. 4.2 del Regolamento (CE) n. 1975/2006);

### ART. 3

#### OBBLIGHI DELLE PARTI

La Regione si impegna:

- 1) **a costituire ed aggiornare il fascicolo aziendale, per le aziende che non hanno conferito mandato ad un Centro di Assistenza Agricola riconosciuto, secondo le regole del manuale del fascicolo aziendale;**
- 2) **nell'ambito dei controlli di ammissibilità delle domande di pagamento e prima di procedere all'autorizzazione del pagamento a:**
  - a) ricevere, archiviare e conservare le domande di pagamento;
  - b) comunicare all'AGEA le procedure applicate e gli eventuali controlli effettuati inerenti impegni e altri criteri di ammissibilità specifici definiti nel Programma di sviluppo rurale e nei bandi regionali;
  - c) verificare il rispetto dei sopra citati impegni e criteri di ammissibilità;
  - d) effettuare l'eventuale risoluzione delle anomalie risultanti dai controlli *in loco* a campione di competenza di AGEA;
  - e) risoluzione delle anomalie risultanti dai controlli amministrativi e informatici svolti nell'ambito del SIGC;
  - f) acquisire nel SIAN i dati dei verbali con gli esiti delle attività di controllo svolte;
- 3) **alla presentazione dei documenti, relazioni e dati nei tempi e nella forma previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, o secondo le specifiche richieste dei Servizi della Commissione;**
- 4) **ad assicurare l'accessibilità dei documenti e la loro conservazione in modo da garantirne l'integrità, la validità e la leggibilità nel tempo, compresi i documenti elettronici ai sensi della normativa comunitaria;**



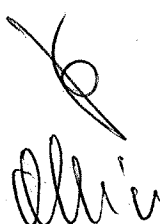
**5) ad assicurare, nell'esercizio delle attività delegate, il rispetto degli obblighi stabiliti nell'Allegato I, par. 1, lett. (B), del Regolamento (CE) n. 885/2006 citato in premessa, con particolare ma non esclusivo riferimento alla separazione delle funzioni; la separazione delle funzioni si realizza, a titolo di esempio, curando che per ogni attività istruttoria vi sia un funzionario istruttore ed un funzionario revisore.**

**La Regione è pienamente responsabile nei confronti dell'AGEA dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate che può esercitare direttamente o per il tramite di Argea Sardegna.**

L'AGEA si impegna:

**1) con riferimento alle domande di aiuto e di pagamento e prima di procedere all'esecuzione del pagamento a:**

- a) eseguire i controlli amministrativi e informatici, in applicazione del sistema integrato di gestione e controllo e gli altri controlli informatici previsti dalla normativa comunitaria sul sostegno allo sviluppo rurale, sulla totalità delle domande di aiuto presentate, inclusi quelli di cui all'art. 26, par. 2, lett. e), del Regolamento 1975/2006 secondo specifiche che saranno definite di comune accordo tra l'AGEA e la Regione.
- b) eseguire i controlli amministrativi e informatici, in applicazione del sistema integrato di gestione e controllo e gli altri controlli informatici previsti dalla normativa comunitaria sul sostegno allo sviluppo rurale, sulla totalità delle domande di pagamento presentate;
- c) eseguire l'estrazione del campione di ammissibilità sulla base dell'analisi di rischio e nel rispetto delle percentuali minime di estrazione così come previsto dall'art. 12 del regolamento (CE) 1975/06, tenendo altresì conto delle specificità o criteri aggiuntivi evidenziati nel Programma di Sviluppo Rurale o dalla Regione;
- d) eseguire l'estrazione del campione di controlli in loco per le misure ad investimento sulla base dell'analisi di rischio e nel rispetto delle percentuali minime di estrazione così come previsto dall'art. 27 del regolamento (CE) 1975/06, tenendo altresì conto delle specificità o criteri aggiuntivi evidenziati nel Programma di Sviluppo Rurale o dalla Regione;



- e) eseguire l'estrazione del campione di condizionalità nel rispetto dell'art. 20 del Regolamento (CE) n. 1975/06 per quanto concerne le percentuali minime di estrazione;
  - f) effettuare i controlli *in loco* sulle aziende inserite nel campione di controllo ed eseguire la risoluzione delle eventuali anomalie risultanti;
  - g) effettuare i controlli *in loco* di condizionalità (norme CGO e BCAA) sulle aziende inserite nel campione di controllo, ed ad eseguire la risoluzione delle eventuali anomalie risultanti;
  - h) eseguire l'estrazione del campione di controllo ex-post sulla base dell'analisi di rischio e nel rispetto delle percentuali minime di estrazione così come previsto dall'art. 30 del Regolamento (CE) 1975/06, tenendo altresì conto delle specificità o criteri aggiuntivi evidenziati nel Programma di Sviluppo Rurale o dalla Regione;
  - i) effettuare i controlli ex-post sulle aziende inserite nel campione di controllo.
- 2) **ad eseguire e contabilizzare i pagamenti ed i recuperi i cui dati saranno opportunamente messi a disposizione della Regione, anche ai fini della rendicontazione della quota di competenza;**
- 3) **a mettere a disposizione i servizi informatici sul portale SIAN per la gestione di tutte o parte delle misure del PSR;**
- 4) **a mettere a disposizione i dati di monitoraggio di cui all'art. 81 del regolamento (CE) n. 1698/05, acquisiti nel SIAN e definiti nel documento "Informazioni minime da raccogliere e trasmettere a livello di singola operazione";**
- 5) **ad eseguire i controlli sulle domande di aiuto ai sensi dell'art. 11, par. 2, del Regolamento (CE) n. 1975/06;**
- 6) **a gestire gli eventuali contenziosi concernenti le domande di pagamento;**
- 7) **a mettere a disposizione della Regione le procedure informatiche per l'acquisizione e successiva gestione delle domande di aiuto e pagamento per le misure a superficie comunque antecedentemente all'apertura dei bandi;**



Le attività relative alle funzioni descritte, indicate nella tabella allegata al presente protocollo d'intesa (allegato 1), sono svolte secondo le modalità e tempistica proprie della Regione che ne assume la relativa responsabilità in ordine al rispetto della normativa comunitaria di riferimento.

#### ART. 4

##### INTERSCAMBIO DEI DATI

La Regione e l'AGEA si impegnano allo scambio via telematica dei dati delle domande di aiuto e di pagamento utili alla gestione dei pagamenti ed ai controlli sugli stessi, nonché dei dati dei fascicoli, degli esiti dei controlli eseguiti, dei pagamenti effettuati e l'aggiornamento dello stato di utilizzazione delle risorse regionali trasferite e tutte le informazioni relative alla gestione finanziaria del cofinanziamento.

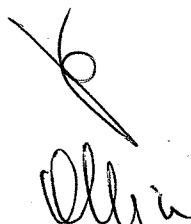
A tal fine le Parti si danno reciproca garanzia circa la veridicità dei dati oggetto di scambio e la loro rispondenza a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale ai fini del pagamento delle domande di aiuto nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale a carico del FEASR.

#### ART. 5

##### VERIFICA SULL'ATTIVITA' DELEGATA

Per quanto attiene alle attività oggetto di delega ai sensi del presente protocollo la Regione, anche ai fini della redazione della dichiarazione di affidabilità di cui al Regolamento (CE) n. 885/2006 da parte del titolare dell'Ufficio Monocratico dell'AGEA, si impegna ad adottare ogni utile strumento per consentire l'effettuazione, da parte dell'AGEA, dei controlli di secondo livello previsti dalla normativa comunitaria e ad adottare gli eventuali interventi correttivi necessari; si impegna altresì a consentire i controlli nell'ambito dell'attività di *audit* prevista all'interno del piano annuale di controlli predisposto dal Servizio di Controllo Interno di AGEA.

L'AGEA e la Regione possono concordare attività congiunte di controllo di secondo livello e/o di *audit*.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'b' followed by a series of loops and a final flourish.

## ART. 6

### MANUALI DELLE PROCEDURE

I manuali delle procedure e dei controlli redatti da AGEA saranno concordati con la Regione.

Le Parti elaboreranno congiuntamente ulteriori documenti tecnici utili allo sviluppo degli accordi sanciti con il presente protocollo d'intesa, con particolare riferimento all'interscambio dei dati dei fascicoli, delle domande presentate, e degli esiti dei controlli eseguiti, dei pagamenti effettuati e l'aggiornamento dello stato di utilizzazione delle risorse regionali trasferite. Tali documenti saranno validati e resi operativi tramite specifiche lettere di accettazione sottoscritte dall'AGEA e dalla Regione.

## ART. 7

### ATTIVITA' DI VERIFICA E DI MESSA A DISPOSIZIONE DEGLI ATTI

Allo scopo di corrispondere ad eventuali richieste formulate da parte delle istituzioni comunitarie o nazionali, anche in occasione di verifiche e ispezioni, la Regione e l'AGEA si impegnano a rendere disponibili, anche per via telematica, tutte le informazioni inerenti lo stato delle procedure, nonché le eventuali motivazioni del totale o parziale pagamento degli aiuti.

## ART. 8

### RESPONSABILITA'

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 1, le parti per quanto di competenza garantiscono che queste siano in ogni caso conformi alla pertinente regolamentazione comunitaria ed alle disposizioni specifiche impartite per lo svolgimento delle attività medesime, in modo che siano salvaguardati gli interessi finanziari della Comunità Europea e dell'erario nazionale.

Qualora, in seguito a verifiche di conformità svolte dalle competenti istituzioni comunitarie o nazionali siano rilevate irregolarità o frodi che comportano a qualsiasi titolo correzioni finanziarie, anche mediante riduzione dei rimborsi delle spese rendicontate, in sede di appuramento o liquidazione dei conti da parte della Commissione Europea, a carico dell'AGEA, a questa ultima spetta il diritto di rivalsa sul soggetto responsabile delle effettuazione della stessa.



Nel caso in cui le riduzioni siano imputabili all'attività svolta dalla Regione in forza della delega, le Parti convengono che all'AGEA spetti il diritto di rivalsa fino a concorrenza dell'intero importo oggetto della correzione finanziaria, fatte salve eventuali ulteriori azioni per la tutela dei propri interessi e di quelli dei fondi comunitari.

Analoga facoltà è riservata alla Regione in qualità di Autorità di Gestione nel caso in cui dovessero registrarsi delle riduzioni per le suddette situazioni o derivanti dall'inadeguato funzionamento dei sistemi informatici dei servizi concordati, imputabili alle attività svolte dall'AGEA in applicazione del presente protocollo d'intesa.

#### ART. 9

#### ESECUTIVITA' E DURATA

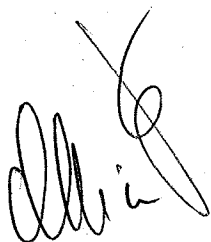
Il presente protocollo d'intesa è esecutivo per la gestione delle domande di aiuto e di pagamento delle misure previste dai PSR per i sette anni di programmazione 2007/2013.

Le Parti, di comune accordo, potranno modificare i termini di vigenza del presente Protocollo.

#### ART. 10

#### ATTI AGGIUNTIVI

Le parti concordano di stipulare ulteriori atti aggiuntivi per recepire eventuali modifiche e adempimenti in caso di emanazione di successive disposizioni comunitarie, nazionali o dell'Organismo di coordinamento regolanti la materia.



ART. 11

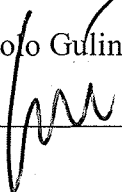
INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti si conformano, agli effetti del presente protocollo d'intesa, alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione e diffusione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del Decreto medesimo. Ai sensi della predetta legge, il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza prescritte nella legge medesima.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'AGEA

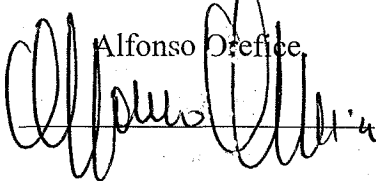
Paolo Gulinelli



---

Per la Regione Sardegna

Alfonso Drefice



---

Roma, ...30-12-2008.....

**SVILUPPO RURALE 2007-2013**  
**ATTIVITA' RUOLI E COMPETENZE**  
**Misure a superficie**  
**REGIONE SARDEGNA**

FASE	ATTIVITA'	SOGGETTI RESPONSABILI			REGIONE SARDEGNA
		AUTORITA' DI GESTIONE	ORGANISMO PAGATORE	Attività delegabile	
PREDISPOSIZIONE	Piano di Sviluppo Rurale Regionale	X			
	Pubblicazione Bando di partecipazione Definizione procedure in materia di ricevimento,	X			
	Definizione procedure in materia di ricezione, registrazione e trattamento delle domande di aiuto	X			
	Definizione procedure in materia di ricezione, registrazione e trattamento delle domande di pagamento		X	X	
RACCOLTA	Gestione date di apertura e chiusura Bandi domande di aiuto	X			
	Fissazione data ultima di presentazione domande di pagamento (da regolamento a partire dal 2008)		X	X	X
	Costituzione Aggiornamento fascicolo aziendale (*)		X	X	X
	Ricezione delle domande di aiuto	X			
	Ricezione delle domande di pagamento		X	X	X
CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA DOMANDE DI AIUTO	<b>Preso in carico delle domande:</b> Registrazione nel SIAN del numero di protocollo e della data	X			
	Controlli Sistema Integrato Gestione e Controllo (SIGC)		X		
	<b>Verifica impegni e criteri di ammissibilità delle domande definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi:</b> Controllo preliminare delle domande di aiuto, mediante si individuano le domande ricevibili (verifica della completezza delle informazioni richieste, presenza della firma, presenza in allegato della documentazione prevista etc.) ed alla verifica amministrativa del rispetto della normativa comunitaria, degli impegni essenziali ed accessori definiti nei PSR e nei Bandi.	X			
	<b>Valutazione domande e determinazione delle domande ammissibili e non ammissibili:</b> Approvazione, entro i termini stabiliti: - della graduatoria delle domande di aiuto ammissibili al contributo con i relativi punteggi; - dell'elenco delle domande di aiuto non ammissibili, per le quali vengono specificati i motivi della decisione.	X			
	<b>Approvazione graduatoria - Elenco domande di aiuto ammesse e non ammesse:</b> Approvazione formale degli elenchi delle domande di aiuto ammesse e non ammesse (detti elenchi sono abitualmente pubblicati a mezzo di affissione all'apposito Albo).	X			
	<b>Comunicazione ai richiedenti domande di aiuto ammesse e non ammesse:</b> Comunicazione formale dell'esito positivo o negativo delle compiute verifiche e valutazioni ai titolari delle domande di aiuto ammesse e non ammesse. Relativamente alle domande non ammesse, l'Autorità di gestione stabilisce le forme e i tempi dell'eventuale riesame.	X			
	<b>Riesame delle domande di aiuto non ammesse e comunicazione agli interessati degli esiti del riesame:</b> In relazione alle domande di aiuto non ammesse, i richiedenti presentano istanza di riesame nelle forme e nei tempi stabiliti dall'Autorità di gestione (l'esito delle determinazioni è comunicato agli interessati, ovvero reso noto mediante pubblicazione all'Albo).	X			

*Alia*



**SVILUPPO RURALE 2007-2013**  
**ATTIVITA' RUOLI E COMPETENZE**  
**Misure a superficie**  
**REGIONE SARDEGNA**

FASE	ATTIVITA'	SOGGETTI RESPONSABILI		REGIONE SARDEGNA	
		AUTORITA' DI GESTIONE	ORGANISMO PAGATORE <small>Attività delegabile</small>		
CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA DOMANDE DI PAGAMENTO	Definizione controlli amministrativi e criteri di risoluzione delle anomalie		X		
	Controlli Sistema Integrato Gestione e Controllo (SIGC)		X		
	Risoluzione anomalie		X	X	X
	Verifica impegni e criteri di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi (Comunicati dall'Autorità di gestione all'Organismo pagatore)		X	X	X
	Riesame domande in contenzioso amministrativo		X	X	X
CONTROLLI IN LOCO	Definizione criteri di estrazione del Campione		X		
	Comunicazione all'Organismo Pagatore di eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione, specifici rispetto ai PSR ed ai Bandi	X			
	Estrazione del campione		X		
	Esecuzione dei controlli oggettivi (Controlli superficie e condizionalità) ed acquisizione degli esiti		X	X	
	Esecuzione dei controlli oggettivi di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi ed acquisizione degli esiti		X	X	
	<b>Riesame domande campione:</b> Risoluzione delle anomalie risultanti dai controlli <i>in loco</i> , laddove applicabile.			X	
PAGAMENTO	<b>Autorizzazione al pagamento:</b> Autorizzazione al pagamento delle aziende, garantendo la conformità dei pagamenti alla normativa comunitaria e nazionale, nonché alle condizioni specifiche previste nei PSR e nei Bandi.		X	X	X
	Esecuzione e contabilizzazione del pagamento		X		
MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE	Monitoraggio trimestrale	X			
	Relazione annuale	X			
	Rendicontazione della spesa all'Organismo di coordinamento		X		

(\*) Per le aziende che non hanno conferito mandato ad un CAA.

**SVILUPPO RURALE 2007-2013**  
**ATTIVITA' RUOLI E COMPETENZE**  
**Misure ad investimento ed altre misure**  
**REGIONE SARDEGNA**

FASE	ATTIVITA'	SOGGETTI RESPONSABILI			REGIONE SARDEGNA
		AUTORITA' DI GESTIONE	ORGANISMO PAGATORE	Attività delegabile	
PREDISPOSIZIONE	Piano di Sviluppo Rurale Regionale	X			
	Pubblicazione Bando di partecipazione	X			
	Definizione procedure in materia di ricevimento, registrazione e trattamento delle domande di aiuto	X			
	Definizione procedure in materia di ricevimento, registrazione e trattamento delle domande di pagamento		X	X	
RACCOLTA	Gestione date di apertura e chiusura Bandi di presentazione domande di aiuto	X			
	Costituzione Agglomerato fascicolo aziendale (*)		X	X	X
	Ricezione delle domande di aiuto	X			
	Ricezione delle domande di pagamento		X	X	X
CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA - DOMANDE DI AIUTO	<b>Verifica impegni e criteri di ammissibilità delle domande definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi:</b> Controllo preliminare delle domande di aiuto, mediante il quale si individuano le domande ricevibili (verifica della completezza delle informazioni richieste, presenza della firma, presenza in allegato della documentazione prevista, etc.) ed alla verifica amministrativa del rispetto dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria (ivi compresi quelli elencati nel comma 2 dell'Art. 26 del Reg. CE 1975/2006), nonché degli impegni essenziali ed accessori definiti nei PSR e nei Bandi.	X			
	Controlli Sistema Integrato Gestione e Controllo (SIGC)		X		
	<b>Valutazione domande e determinazione delle domande ammissibili e non ammissibili:</b> Approvazione, entro i termini stabiliti: - della graduatoria delle domande di aiuto ammissibili al contributo con i relativi punteggi; - dell'elenco delle domande di aiuto non ammissibili, per le quali vengono specificati i motivi della decisione.	X			
	<b>Approvazione graduatoria - Elenco domande di aiuto ammesse e non ammesse:</b> Approvazione formale degli elenchi delle domande di aiuto ammesse e non ammesse (detti elenchi sono abitualmente pubblicati a mezzo di affissione all'apposito Albo).	X			
	<b>Comunicazione ai richiedenti domande di aiuto ammesse e non ammesse:</b> Comunicazione formale dell'esito positivo o negativo delle compiute verifiche e valutazioni ai titolari delle domande di aiuto ammesse e non ammesse. Relativamente alle domande non ammesse, l'Autorità di gestione stabilisce le forme e i tempi dell'eventuale riesame.	X			
	<b>Riesame delle domande di aiuto non ammesse e comunicazione agli interessati degli esiti del riesame:</b> In relazione alle domande di aiuto non ammesse, i richiedenti presentano istanza di riesame nelle forme e nei tempi stabiliti dall'Autorità di gestione (l'esito delle determinazioni è comunicato agli interessati, ovvero reso noto mediante pubblicazione all'Albo).	X			

**SVILUPPO RURALE 2007-2013**  
**ATTIVITA' RUOLI E COMPETENZE**  
**Misure ad investimento ed altre misure**  
**REGIONE SARDEGNA**

FASE	ATTIVITA'	SOGGETTI RESPONSABILI		REGIONE SARDEGNA
		AUTORITA' DI GESTIONE	ORGANISMO PAGATORE <small>Attività delegabile</small>	
CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA - DOMANDE DI PAGAMENTO	Definizione controlli amministrativi e criteri di risoluzione delle anomalie.		X	
	Controlli Sistema Integrato Gestione e Controllo (SIGC)		X	
	Risoluzione anomalie		X	X
	Verifica del rispetto dei requisiti, degli impegni e dei criteri di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria (ivi compresi quelli previsti al terzo comma dell'art. 26 del Reg. CE 1975/2006), nei PSR e nei Bandi (comunicati dall'Autorità di Gestione all' Organismo pagatore)		X	X
	Controllo in situ laddove previsto		X	X
	Riesame domande in contenzioso amministrativo		X	X
CONTROLLI IN LOCO	Definizione criteri di estrazione del Campione		X	
	Comunicazione all'Organismo Pagatore di eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione, specifici rispetto ai PSR ed ai Bandi	X		
	Estrazione del campione		X	X
	Esecuzione dei controlli oggettivi di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi ed acquisizione degli esiti		X	X
PAGAMENTO	Autorizzazione al pagamento		X	X
	Esecuzione e contabilizzazione del pagamento		X	
CONTROLLI EX-POST	Definizione criteri di estrazione del Campione		X	
	Comunicazione all'Organismo Pagatore di eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione, specifici rispetto ai PSR ed ai Bandi	X		
	Estrazione del campione.		X	X
	Esecuzione dei controlli in-loco per la verifica del mantenimento degli impegni assunti ed acquisizione esiti		X	X
MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE	Monitoraggio trimestrale	X		
	Relazione annuale	X		
	Rendicontazione della spesa all'Organismo di coordinamento		X	

(\*) Per le aziende che non hanno conferito mandato ad un CAA.